

**VERBALE N. 10 DEL 30 LUGLIO 2018**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ENTE**

Il giorno 30 (trenta) del mese di luglio 2018 alle ore 10.00 a conclusione delle consultazioni intervenute per via telematica tra i membri del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, nelle persone di:

Dott.ssa Adalgisa Irlando - Presidente

Dott.ssa Ida Celestino - Componente

Prof. Claudio Travaglini - Componente

per esaminare l'aggiornamento del bilancio preventivo 2018, si redige il presente verbale.

Il Collegio esamina, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29.12.1993, n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 30 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254, tutti i prospetti e i documenti allegati alla delibera n. 59 del 5.07.2018 con la quale la Giunta Camerale ha predisposto l'aggiornamento del bilancio 2018, ex art. 12 D.P.R. n. 254/2005, da sottoporre, per l'approvazione, al Consiglio Camerale nella riunione convocata in data 31 luglio 2018.

Nella seduta del 5 luglio u.s. la Giunta Camerale ha deliberato, tra l'altro:

- 1) di predisporre l'aggiornamento del bilancio preventivo 2018 con un saldo positivo fra le variazioni di costi e ricavi pari a euro 199.939,57;
- 2) di predisporre i documenti di cui all'allegato 1 del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, all'art. 9 comma 3 del medesimo decreto (allegati D, E, F, della delibera di Giunta sopra citata);
- 3) di sottoporre la documentazione di cui ai punti 1) e 2) al Consiglio per l'approvazione nella sua prossima riunione, previo parere da parte del Collegio Sindacale;
- 4) di autorizzare le conseguenti variazioni di budget subordinandole all'approvazione, da parte del Consiglio, dell'aggiornamento del bilancio.

Preliminarmente il Collegio attesta che sono stati predisposti i prospetti previsti dalle disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 ed in particolare:

- budget economico annuale secondo lo schema di cui all'allegato 1) al DM 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva così come precisato anche dalla Circolare n. 116856 del 25.06.2014 - Ministero dello Sviluppo Economico.

In dettaglio le singole proposte di variazione nelle poste di ricavo e di costo esplicitate nella delibera di Giunta n. 59 del 5.07.2018 e di seguito sintetizzate:

	<b>PREVENTIVO 2018 approvato il 14.12.2017</b>	<b><i>VARIAZIONI</i></b> <b>PREVENTIVO 2018 aggiornato il 05.07.2018</b>
--	--	--

<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
DIRITTO ANNUALE	9.760.500	473.900	10.234.400
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.534.500	50.750	3.585.250
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	479.724	112.294	592.018
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	191.081	10.875	201.956
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE			
<b>Proventi correnti</b>	<b>13.965.805</b>	<b>647.819</b>	<b>14.613.624</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
PERSONALE	- 5.547.256	-548.715	- 6.095.971
FUNZIONAMENTO	- 3.307.550	94.324	- 3.213.226
INTERVENTI ECONOMICI	- 3.150.201	- 166.314	- 3.316.515
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	- 2.556.100	6.500	- 2.549.600
<b>Oneri correnti</b>	<b>- 14.561.107</b>	<b>- 614.205</b>	<b>- 15.175.312</b>
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>- 595.302</b>	<b>33.614</b>	<b>- 561.688</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
PROVENTI FINANZIARI	53.518	0	53.518
ONERI FINANZIARI	-1.000	0	-1.000
<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>52.518</b>	<b>0</b>	<b>52.518</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
PROVENTI STRAORDINARI	365.000	304.275	669.275
ONERI STRAORDINARI	- 230.000	- 137.950	- 367.950
<b>Totale gestione straordinaria</b>	<b>135.000</b>	<b>166.325</b>	<b>301.325</b>
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0		0
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0		0
<b>Rettifiche di valore attività finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>- 407.784</b>	<b>199.939</b>	<b>- 207.844</b>

Importi arrotondati all'unità di euro

Inoltre, sono state deliberate dalla Giunta ulteriori variazioni relative al piano degli investimenti in previsione di ulteriori acquisti di attrezzature e materiale informatico per l'adeguamento della dotazione tecnologica dell'ente a strumenti innovativi, per un importo complessivo di euro 30.000,00.

<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>			
<b>E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	20.000	0	20.000
<b>F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	800.000	30.000	830.000
<b>G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	0	0	0
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>820.000</b>	<b>30.000</b>	<b>850.000</b>

Importi arrotondati all'unità di euro

Le variazioni economiche deliberate in sede di assestamento danno origine ai seguenti saldi (importi arrotondati):

GESTIONE CORRENTE euro - 561.688

(da euro - 595.302 a euro - 561.688) derivanti da maggiori proventi per euro 647.819 e da maggiori oneri per euro 614.205;

GESTIONE FINANZIARIA euro + 52.518

(nessuna variazione in sede di aggiornamento);

GESTIONE STRAORDINARIA euro + 301.325

(da euro + 135.000 a euro + 301.325) derivante dal saldo di sopravvenienze sia attive che passive.

Il Collegio prende atto, in particolare che:

- è stata data applicazione, come in sede di bilancio d'esercizio 2017, alla circolare prot. n. 0532625 del 5.12.2017 (pervenuta successivamente all'approvazione del preventivo 2018) con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni circa le operazioni contabili conseguenti l'aumento del diritto annuale sui bilanci della camere di commercio e delle loro aziende speciali, prevedendo, "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo". L'importo del risconto così determinato in sede di bilancio d'esercizio 2017 è stato pari a euro 473.900,00 e quindi, il medesimo importo va ad aumentare lo stanziamento del preventivo 2018 in sede di aggiornamento dello stesso.
- relativamente ai costi per il personale, la previsione in aumento è dovuta ai maggiori oneri derivanti dal rinnovo contrattuale sottoscritto in data 21.05.2018 (euro 355.991,32) alla determinazione definitiva dei fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente della ex Camera di Commercio di Rimini confluito nei medesimi fondi della Camera di Commercio della Romagna a partire dal 2018 (euro 93.105,66) e all'adeguamento contrattuale dell'accantonamento TFR/IFR di tutto il personale in servizio (euro 106.178,06).
- per quanto riguarda le spese soggette a disposizioni di contenimento, le variazioni effettuate consentono, in ogni caso, di rispettare il limite complessivo (come indicato nella relazione all'aggiornamento del bilancio – allegato C alla citata delibera di Giunta n. 59).
- per ciò che concerne gli interventi economici sono state effettuate variazioni nell'ambito del piano delle iniziative approvato in sede di preventivo, soprattutto per tenere conto della rendicontazione effettuata a gennaio 2018 relativa alle spese sostenute nel 2017 sui progetti finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale anche in adempimento di quanto disposto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 164258 del 21.05.2018 nella quale, tenuto conto che il decreto 22.05.2017 (aumento del diritto annuale per il triennio 2017-2019) è stato pubblicato solo a luglio 2017 e che pertanto le camere di commercio hanno potuto dare avvio alle attività relative alla realizzazione dei progetti solo negli ultimi mesi dell'anno 2017, si comunica che dato l'esiguo arco temporale nel quale le camere hanno realizzato le attività nel 2017, i risultati raggiunti e le attività svolte potranno essere presentate a gennaio 2019 e la valutazione degli stessi, da parte del Comitato Indipendente per la valutazione della performance del sistema camerale istituito presso il Ministero con Decreto 7 febbraio 2018, verrà effettuata sia sulle residue risorse di competenza 2017, sia su tutte le risorse di competenza 2018.

A seguito delle variazioni complessive sopra descritte, il risultato economico previsto in sede di preventivo iniziale approvato dal Consiglio Camerale in data 14.12.2018 pur restando negativo, passa da euro (-) 407.784 a euro (-) 207.844. In questo modo si tiene conto del risultato del bilancio d'esercizio 2017 che ha evidenziato un disavanzo economico pari a euro 681.843,87 (a fronte di un preventivo 2017 con una perdita prevista di euro 341.000,00) e si rispetta l'obiettivo strategico fissato in sede di Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2018-2020 che prevedeva di contenere l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato entro l'importo massimo di euro 1.500.000,00 nel triennio.

La perdita prevista di euro 207.844 determinerà al 31.12.2018 una corrispondente riduzione dell'avanzo patrimonializzato della Camera di Commercio (euro 57.754.218,16 al 31.12.2017).

Il Collegio, pur prendendo atto che la limitata entità del risultato economico di periodo rispetto a quella dell'attivo patrimonializzato non mette a repentaglio l'equilibrio patrimoniale dell'Ente, richiama l'attenzione degli Organi Camerali alla necessità di ripristinare l'equilibrio economico, limitando oneri a carico del bilancio camerale nei limiti dei proventi acquisibili nel periodo, in base ad una valutazione prudenziale e quindi azzerando la perdita di esercizio, consentendo così l'invarianza del patrimonio in essere.

In questa ottica il Collegio invita gli Organi Camerali a continuare ad operare un tempestivo monitoraggio periodico in corso d'esercizio sia per il 2018 che per il 2019 e il 2020, onde verificare che le previsioni di ricavo non siano sovrastimate e quelle di costo sottostimate in dipendenza di fattori, circostanze e/o variabili non oggetto di controllo diretto della Camera, agendo nella finalità di un contenimento sistematico di quelle spese di struttura e di organizzazione, non suscettibili di per sé a provocare un impatto sull'economia del territorio.

Il Collegio invita, comunque, gli Organi Camerali a proseguire ogni iniziativa utile per ridurre il disavanzo economico previsto e a mantenere una gestione efficiente delle risorse. In tal modo si manterrà un equilibrio economico prospettico che renda possibile alla Camera della Romagna continuare a svolgere efficacemente le proprie funzioni istituzionali con le necessarie risorse.

Il Collegio, esprime quindi nel complesso parere favorevole alla proposta di aggiornamento del preventivo economico 2018, da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Terminate le consultazioni svoltesi a seguito delle verifiche documentali preventivamente richieste, il Collegio ritiene conclusa la seduta alle ore 11, trasmettendo contestualmente agli Organi Camerali il verbale definitivamente redatto in tempo utile per l'approvazione del bilancio preventivo 2018 a cura del Consiglio.

Copia del presente verbale sarà trasmessa al Presidente della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005.

I SINDACI REVISORI:

Dott.ssa Adalgisa Irlando \_\_\_\_\_

Dott.ssa Ida Celestino \_\_\_\_\_

Prof. Claudio Travaglini \_\_\_\_\_